Aveva chiesto di parlare l'onorevole Pecoraro ma non è presente.

PERSICO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PERSICO. Desidererei di potere svolgere domani la mia proposta di legge sull'assicurazione obbligatoria dei coltivatori di tabacco.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per gli interni consente?

CASERTANO, *sottosegretario di Stato per l'interno.* Consento.

PRESIDENTE. Rimane così stabilito.

Aveva chiesto di parlare l'onorevole Di Fausto ma non è presente.

CHIESA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CHIESA. Pregherei fossero iscritte nell'ordine del giorno, dopo quelle degli onorevoli Lucci e Mattei-Gentili sulla Conferenza di Genova, le mie due mozioni riflettenti argomenti analoghi.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri consente?

TOSTI DI VALMINUTA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Consento.

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze presentate oggi.

ACERBO, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere a quali criteri si inspira il provvedimento del prefetto della provincia di Roma, che sospende i permessi di porto d'arme nel momento stesso in cui, per i recenti fatti avvenuti e per le pubbliche dichiarazioni di comitati pseudo politici è dimostrata e cinicamente confessata l'esistenza di una organizzazione armata contro tutti i cittadini che affermano risolutamente il loro sentimento nazionale, e particolarmente contro gli operai che, accettando la prova di minaccie e di boicottaggi rivolti persino alle loro famiglie, si sono deliberatamente sottratti alla iniqua tirannia dei sindacati rossi, senza per questo trovare presso le autorità da cui dipendono, nè presso quelle di polizia la elementare protezione a cui ha diritto qualsiasi cittadino.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla uccisione di Pacchini Giovanni, avvenuta la sera del 28 maggio 1922 in San Lorenzo a Vaccoli (Lucca) e sui porvvedimenti presi contro i responsabili.

« Ventavoli ».

I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, per sapere quale responsabilità disciplinari e giudiziarie, abbiano accertato in seguito alla morte nel carcere di Regina Coeli del detenuto Ciacci Tullio, e in seguito a sevizie inflitte ad altri detenuti ivi rinchiusi e che hanno sollevato unanime sdegno.

« Volpi, De Angelis, Lazzari, Sardelli, Ventavoli, Maffi, Gallani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle violenze fasciste in Piombino e sull'atteggiamento partigiano di quelle autorità di pubblica sicurezza.

« Mingrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se sia vero che un'associazione che si dice politica abbia emessa e pubblicata deliberazione impegnante se stessa ed i suoi componenti ad impedire sotto pena di soppressione, ad un deputato al Parlamento la libera circolazione nelle diverse regioni d'Italia, e quali siano in proposito gl'intendimenti del Governo.

« Rossi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere, per quali ragioni i nove giovani concorrenti all'esame per il posto di sottotenente nel Corpo di Commissariato della Regia marina, bandito in data 5 novembre 1921, registrato alla Corte dei conti l'11 dello stesso mese, svoltosi in Roma dal primo al 15 marzo 1922 presso il Ministero della marina, non sieno ancora stati assunti in servizio, nonostante risultassero idonei.

« Bottai ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere per quali ragioni, malgrado le giuste critiche e le opposizioni degli enti locali, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato si ostini a voler proseguire il piano rilevato della stazione di Rapallo, a terrapieno, anzichè lasciare con opportune arcate il libero deflusso delle acque in pre-